



TITOLO: *Le pratiche professionali nella tutela minori dopo la riforma Cartabia*

AUTORI: Rosa Barone, Francesca Nencioni, Irene Dentini, Marilena De Salvatore, Raffaella Pregliasco

PAROLE CHIAVE: Tutela minori, servizi sociali, riforma Cartabia

AREA TEMATICA: Servizio sociale, famiglie e infanzia

PRESENTAZIONE: orale

ABSTRACT

La Riforma Cartabia ha introdotto sostanziali modifiche nel panorama della tutela minorile in Italia. Mentre alcuni cambiamenti sono già in atto, altri si implementeranno nel tempo, generando una crescente complessità sia a livello istituzionale sia professionale. La Commissione "Tutela e rapporti con l'Autorità Giudiziaria" del CROAS Toscana, costituita all'inizio del 2023, ha l'obiettivo di comprendere l'operatività e l'organizzazione dei territori, promuovendo metodologie e pratiche professionali in sintonia con le nuove esigenze.

A tal fine, la Commissione tutela con il supporto metodologico dell'Istituto degli Innocenti, ha avviato una ricerca esplorativa finalizzata a valutare l'impatto dei cambiamenti introdotti dalla riforma Cartabia sulle prassi operative e professionali degli assistenti sociali che lavorano nell'ambito della tutela minorile in Toscana. La prima fase di ricerca, di natura quantitativa, vuole indagare il fenomeno in maniera esplorativa con un questionario somministrato agli assistenti sociali che operano nell'area della tutela in Toscana con l'obiettivo di rilevare la conoscenza della riforma Cartabia in relazione allo specifico professionale e il livello di applicazione nei propri contesti operativi. Successivamente verranno somministrate interviste semi-strutturate ai referenti dei 28 ATS toscani con l'obiettivo di indagare la dimensione organizzativa, le metodologie di lavoro, le criticità di affrontare e le buone prassi locali per una prospettiva di crescita del sistema.

Obiettivo finale della ricerca è quello di far emergere gli effetti della riforma rispetto al nuovo art. 403 c.c., le modifiche nella pratica e nella metodologia professionale circa la stesura delle relazioni professionali, alle nuove prescrizioni riguardanti l'affidamento al Servizio Sociale e l'affidamento familiare, all'ascolto del minore, alla perimetrazione dei ruoli tra vecchie e nuove figure introdotte nel processo (curatore, curatore speciale, mediatore).

I risultati della ricerca forniranno un quadro aggiornato sulla realtà dei servizi di tutela minorile in Toscana e spunti per ulteriori riflessioni e approfondimenti da condividere con l'intera comunità professionale nella prospettiva di una crescita e qualificazione del sistema di aiuto e dei percorsi di accompagnamento dei minorenni e delle loro famiglie